



## **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2013**

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,  
all'indirizzo [www.pisa-airport.com](http://www.pisa-airport.com) nella sezione Investor Relations

**Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.**  
56121 Pisa (Italia)  
C.F. e P.IVA 00403110505  
CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422  
Capitale sociale 16.269.000 i.v.

---

## ***SOMMARIO***

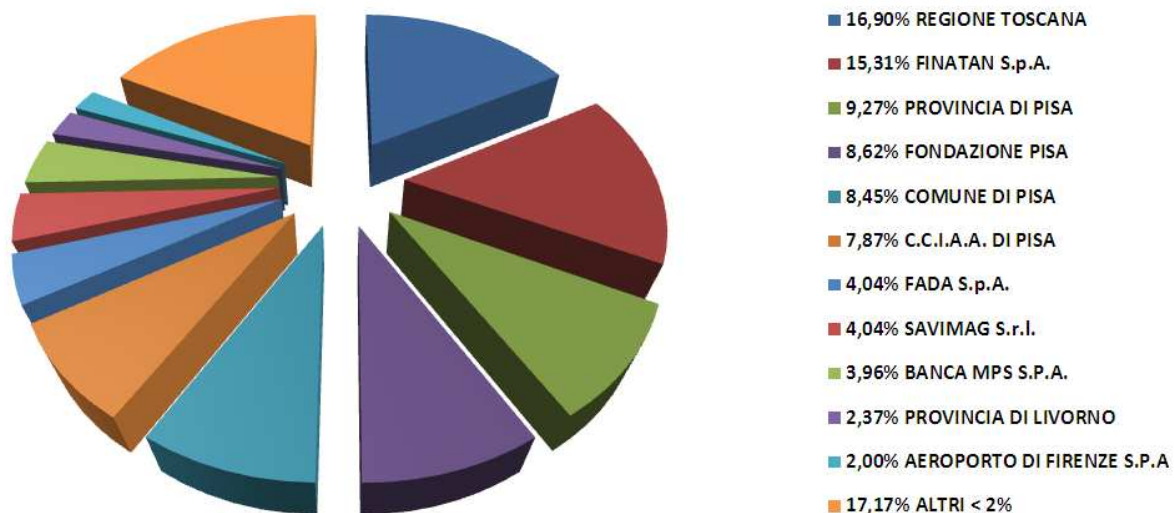
---

### **RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE** **AL 31 MARZO 2013**

Pag. 3	COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE
Pag. 4	COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI
Pag. 5	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE
	- Premessa
	- Andamento della gestione
	- Analisi del traffico dell'aeroporto Galilei
	- Risultati della gestione
	- Informativa per settori operativi
	- Gli investimenti
	- Le risorse umane
	- Operazioni atipiche e/o inusuali
	- Rapporti con società controllate collegate e correlate
	- Fatti di rilievo avvenuti nei primi tre mesi del 2013
	- Eventi successivi al 31 marzo 2013
	- Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso
Pag. 31	BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO AL 31 MARZO 2013
	- Conto Economico e Conto Economico Complessivo
	- Situazione Patrimoniale - Finanziaria
	- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto
	- Rendiconto Finanziario

## COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 14 maggio 2013, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.



### Patti parasociali

- In data 20 luglio 2010, Regione Toscana (16,9%), Provincia di Pisa (9,27%), Provincia di Livorno (2,37%), Provincia di Firenze (1,04%), Provincia di Lucca (1,04%), Comune di Pisa (8,45%), Comune di Livorno (0,74%), Comune di Firenze (0,70%), C.C.I.A.A. di Firenze (1,42%), C.C.I.A.A. di Livorno (0,31%), C.C.I.A.A. di Pisa (7,87%) in qualità di soci di Società Aeroporto Toscano SAT S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il patto parasociale a decorrere dal 26 luglio 2010. In occasione del rinnovo anche la Fondazione Pisa (apportando 513.524 azioni sindacate, pari al 5,21% del capitale sociale di SAT) ha sottoscritto il Patto unitamente ai predetti soci. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale hanno complessivamente conferito azioni pari al 55,31% del capitale sociale della Società.
- In data 12 settembre 2011, Finatan S.p.A., Fada S.p.A e Savimag S.r.l. hanno stipulato un patto di sindacato della durata di tre anni. I soggetti aderenti al nuovo patto parasociale risultano detenere complessivamente il 23,39% del capitale sociale della Società.

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

---

## COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

---

### **Consiglio di Amministrazione**

Costantino CAVALLARO	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Cosimo BRACCI TORSI	Consigliere
Albino CAPORALE	Consigliere
Vando D' ANGIOLO	Consigliere
Cristina GRIECO	Consigliere
Raffaele MADONNA	Consigliere
Andrea NUTI	Consigliere
Giorgio OLIVATO	Consigliere
Pierfrancesco PACINI	Consigliere

### **Comitato per le nomine e la remunerazione**

Francesco BARACHINI	Presidente
Giorgio OLIVATO	Membro
Pierfrancesco PACINI	Membro

### **Comitato controllo e rischi ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001**

Cristina GRIECO	Presidente
Vando D' ANGIOLO	Membro
Giorgio OLIVATO	Membro

### **Collegio Sindacale**

Loredana DURANO	Presidente
Michela BERNARDINI	Sindaco effettivo
Fabrizio DENDI	Sindaco effettivo
Emanuela FIAMMELLI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

---

### **Segretario Consiglio di Amministrazione**

Valter NENCIONI

### **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05**

Marco FORTE

### **Società di Revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

---

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

---

### PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2013 è stato redatto ai sensi del D.lgs 58/1998 conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"), ed in particolare in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Il resoconto è composto dai prospetti contabili, dai commenti degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2012. Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Si segnala che il presente Resoconto non è assoggettato a revisione contabile.

### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

#### Scenario macroeconomico

Le ultime previsioni economiche (aprile 2013) del Fondo Monetario Internazionale contengono, rispetto a quelle di gennaio, nuove revisioni al ribasso delle previsioni di crescita globale per il 2013.

Secondo gli esperti dell'organismo di Washington, nel 2013 le economie dell'Eurozona, principale bacino operativo dell'aeroporto Galilei, si contrarranno mediamente dello 0,3%.

Le stime negative per l'area euro riflettono non solo la debolezza nei paesi periferici (Spagna -1,6%) ma anche quella dei paesi con economie più solide come Germania, Francia e Gran Bretagna. La Germania tiene le previsioni di crescita del PIL per il 2013 sotto l'1% (+0,6%). Negativo il PIL della Francia, che scenderà dello 0,1% con una disoccupazione all'11,2%. Per l'economia britannica la ripresa si sta rivelando un'impresa più ardua del previsto: dopo la stagnazione del 2012 (+0,2%), il PIL è atteso in modesta crescita (+0,7%) per il 2013.

Il Fondo prevede che, oltre alla Francia, anche l'Olanda sarà in recessione nel 2013, aggiungendosi così ai "paesi periferici" come Spagna, Italia, Grecia, Portogallo, Slovenia e Cipro.

Italia. Dopo l'ulteriore, forte contrazione del PIL nel quarto trimestre del 2012, gli indicatori relativi ai primi tre mesi dell'anno in corso suggeriscono che il prodotto intero lordo potrebbe essersi ancora ridotto. Secondo il Fondo Monetario Internazionale, l'economia italiana continuerà a contrarsi anche nel 2013. Dopo il -2,4% del 2012, il PIL si ridurrà quest'anno

dell'1,5%. Il FMI mette l'accento sul tasso di disoccupazione che salirà al 12% nel 2013 (10,6% nel 2012) e al 12,4% nel 2014.

### **Scenario del settore del trasporto aereo**

Il settore del trasporto aereo è stato fortemente influenzato dal quadro macroeconomico internazionale. La difficile congiuntura economica ha negativamente inciso sulla propensione al volo del passeggero, condizionando così l'offerta. Le compagnie aeree, schiacciate dall'elevata incidenza del costo del carburante, hanno continuato a perseguire strategie di riduzione dei costi, attuando azioni di razionalizzazione dei propri network e tagli di capacità.

I dati dell'Airports Council International (ACI) Europe<sup>1</sup> mostrano nel primo trimestre 2013 un calo del traffico passeggeri degli scali appartenenti all'Unione Europea del 2,1%. Le performance peggiori sono state quelle degli scali con meno di cinque milioni di passeggeri che hanno chiuso i primi tre mesi del 2013 in diminuzione del 4,1%.

Anche in Italia l'andamento del trasporto aereo, segnato dalle difficoltà di diversi vettori, è stato particolarmente condizionato dalla difficile situazione economica.

Nel primo trimestre dell'anno il traffico negli scali italiani ha subito un brusco rallentamento e il numero dei passeggeri è calato del 5,5%<sup>2</sup>.

I 27,4 milioni di passeggeri registrati dal sistema aeroportuale italiano nei primi tre mesi del 2013 rappresentano un calo netto, concentrato sul versante dei voli nazionali (-11,7%).

Il segno meno domina i risultati del primo trimestre 2013 della quasi totalità degli scali italiani e aeroporti come quello di Napoli, Palermo e Torino, solo per citarne alcuni, registrano contrazioni superiori ai 10 punti percentuali, a Ciampino il calo sfiora il 20%.

### **Andamento della gestione della Società**

L'aeroporto di Pisa ha chiuso il primo trimestre 2013 con 704.209 passeggeri transitati, in diminuzione del 6,9% rispetto allo stesso periodo del 2012.

Questo risultato riflette l'assenza dell'operatività del vettore Wind Jet, terzo vettore dell'aeroporto di Pisa per numero di passeggeri trasportati nel 2011, che nel primo trimestre del 2012 aveva trasportato da/per l'aeroporto Galileo Galilei circa 35 mila passeggeri.

L'andamento del traffico passeggeri dell'aeroporto di Pisa si inserisce in un contesto nazionale in cui il sistema aeroportuale italiano ha registrato, come precedentemente indicato, un calo del 5,5%<sup>3</sup> rispetto al primo trimestre del 2012.

Si segnala che, a fronte di un sistema aeroportuale italiano che nel primo trimestre del 2013 si è attestato sugli stessi livelli di traffico registrati nel primo trimestre 2010, l'aeroporto di Pisa ha registrato un incremento dell'8,6%, confermando così, in un periodo condizionato dalla difficile congiuntura economica, una resilienza del modello di business di SAT maggiore a quella della media di settore.

<sup>1</sup> Fonte dati: ACI (Airports Council International) Europe - comunicato stampa del 3 maggio 2013.

<sup>2</sup> Fonte dati: Assaeroporti.

<sup>3</sup> Fonte: Assaeroporti

Inoltre, è opportuno ricordare che i volumi di traffico dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa sono storicamente condizionati, come per molti altri aeroporti italiani, da fenomeni di stagionalità con picchi operativi nei periodi estivi che influenzano negativamente i margini reddituali del primo trimestre dell'anno.

Nel corso del primo trimestre 2013, la congiuntura economica negativa e la generale contrazione del traffico aereo hanno influenzato l'andamento dei principali risultati economici di SAT. Risultati che si vanno a confrontare con quelli *record* conseguiti nel primo trimestre 2012, culminati, per la prima volta della storia della Società, nel conseguimento di un pareggio di periodo.

Al 31 marzo 2013, si registra una diminuzione dei ricavi operativi per 697 mila euro (-5,8%) e dei ricavi per servizi di costruzione per 496 mila euro (-69,7%). I ricavi totali di SAT sono pari a 11,63 milioni di euro, in flessione del 9,3% rispetto ai 12,83 milioni di euro al 31 marzo 2012.

In particolare, i ricavi operativi al 31 marzo 2013 ammontano a 11,42 milioni di euro. Nel dettaglio, i ricavi operativi "Aviation" sono pari a 7,65 milioni di euro, in flessione dell'8,2% rispetto al risultato dei primi tre mesi del 2012. La variazione è essenzialmente conseguente alla diminuzione del traffico registrata nel primo trimestre 2013 dell'aeroporto di Pisa rispetto allo stesso periodo del 2012. Nonostante il difficile contesto macroeconomico generale che continua ad incidere negativamente sulla propensione al consumo, i ricavi operativi relativi alle attività "Non Aviation" (3,77 milioni di euro) sono in linea (-0,3%) con il valore al 31 marzo 2012 (3,78 milioni di euro).

Al 31 marzo 2013, i costi totali ammontano a 10,61 milioni di euro in diminuzione del 4,5% rispetto al 31 marzo 2012, quando erano pari a 11,11 milioni di euro. La variazione è conseguente alla diminuzione dei costi operativi per 25 mila euro (-0,2%) e dei costi per servizi di costruzione per 472 mila euro (-69,7%).

Nel dettaglio, i costi operativi ammontano a 10,41 milioni di euro, dato in linea (-0,2%) con quello al 31 marzo 2012 (10,43 milioni di euro). In particolare, il costo del personale al 31 marzo 2013 è pari a 4,74 milioni di euro, in diminuzione di 238 mila euro (-4,8%) rispetto allo stesso periodo del 2012. Tale variazione è conseguente all'implementazione di strategie mirate al miglioramento dei livelli di efficienza delle strutture e dei processi organizzativi.

Conseguentemente, al termine del primo trimestre 2013, l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari ad 1 milione di euro, in decremento del 40,5% rispetto al primo trimestre 2012 quando ammontava a 1,7 milioni di euro.

Il Risultato ante imposte del primo trimestre del 2013 è negativo per 731 mila euro, rispetto ad un valore positivo di 3 mila euro registrato nell'analogo periodo del 2012.

Il Risultato netto al 31 marzo 2013 è negativo per 366 mila euro, rispetto all'utile di periodo di 2 mila euro dei primi tre mesi dello scorso esercizio.

### Evoluzione risultati SAT 1Q 2009-2013

€/000	1Q2009	1Q2010	1Q2011	1Q2012	1Q2013
<b>EBITDA</b>	(446)	331	1.168	1.717	1.022
<b>EBIT</b>	(1.647)	(801)	(202)	154	(583)
<b>Risultato ante imposte</b>	(1.642)	(870)	(274)	3	(731)
<b>Risultato netto di periodo</b>	(898)	(455)	(151)	2	(366)

### ANALISI DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO GALILEI

Nel primo trimestre 2013 sono transitati dall'aeroporto Galileo Galilei 704.209 passeggeri, pari al -6,9% (-51.965 passeggeri) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il dato risente dell'assenza nel primo trimestre 2013 del traffico generato da Windjet (le cui attività sono sospese a partire dal 12 agosto 2012), pari a circa 35.000 passeggeri e ad una sostanziale stabilità del coefficiente di riempimento (69,6% nel 2012 e 69,9% nel 2013) nonostante la contrazione di posti offerti, pari, nel trimestre, al -7,9%.

Anche al netto della discontinuità Windjet il traffico dell'aeroporto di Pisa registra, a seguito di una contrazione dell'offerta posti pari al 3%, una stabilità del coefficiente di riempimento: +0,1% (69,8% nel 2012 e 69,9% nel 2013).

In assenza della "discontinuità Wind Jet", il traffico passeggeri dell'aeroporto Galilei nel primo trimestre 2013 avrebbe registrato un calo del 2,3%.

Traffico Passeggeri	2013	2012	Var. Ass.	Var. %	di cui Windjet
Gennaio	218.902	246.119	-27.217	-11,1%	-12.845
Febbraio	209.335	222.797	-13.462	-6,0%	-10.494
Marzo	275.972	287.258	-11.286	-3,9%	-12.017
<b>Totale Traffico pax</b>	<b>704.209</b>	<b>756.174</b>	<b>-51.965</b>	<b>-6,9%</b>	<b>-35.356</b>
Traffico Windjet		35.356			
<b>Traffico al netto della discontinuità Windjet</b>	<b>704.209</b>	<b>720.818</b>	<b>-16.609</b>	<b>-2,3%</b>	

Traffico voli di linea	2013			2012			Variazione 13/12		
	Passeggeri	Posti Offerti	L.F.	Passeggeri	Posti Offerti	L.F.	Passeggeri	Posti Offerti	L.F.
Gennaio	214.755	317.527	67,6%	241.367	355.375	67,9%	-11,0%	-10,7%	-0,3%
Febbraio	205.322	301.024	68,2%	218.721	322.657	67,8%	-6,1%	-6,7%	0,4%
Marzo	266.565	363.533	73,3%	281.733	388.019	72,6%	-5,4%	-6,3%	0,7%
<b>TOTALE</b>	<b>686.642</b>	<b>982.084</b>	<b>69,9%</b>	<b>741.821</b>	<b>1.066.051</b>	<b>69,6%</b>	<b>-7,4%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>0,3%</b>

Si evidenzia comunque una progressiva ripresa del traffico mensile. Infatti, se nel gennaio l'aeroporto di Pisa ha registrato un calo dell'11,1%, nel mese di febbraio il calo si attesta a -6%



e marzo la decrescita è pari al -3,9%, grazie anche ai benefici del periodo pasquale che hanno portato ad un lieve incremento del fattore di riempimento.

Confronto con l'andamento del traffico passeggeri del sistema aeroportuale italiano

<b>Traffico Passeggeri Aeroporti Italiani Gennaio-Marzo 2013</b>			
<b>N.</b>	<b>Aeroporto</b>	<b>Passeggeri</b>	<b>%</b>
	Roma (sistema)	8.002.402 -	5,8
	Milano (sistema)	7.559.164 -	4,4
1	Venezia	1.519.879	8,8
2	Bologna	1.204.356	4,7
3	Catania	1.119.777 -	7,2
4	Napoli	932.160 -	12,0
5	Torino	792.449 -	10,1
6	Palermo	746.087 -	10,3
7	Pisa	704.209 -	6,9
8	Bari	700.464 -	9,7
9	Cagliari	562.025 -	5,4
10	Verona	541.531 -	18,2
11	Treviso	442.214 -	7,4
12	Lamezia T.	375.750 -	5,5
13	Brindisi	372.152 -	10,0
14	Firenze	350.209 -	3,8
15	Trapani	251.932	3,0
<b>TOTALE SISTEMA AEROPORTUALE ITALIANO</b>		<b>27.441.991 -</b>	<b>5,5</b>

In un mercato nazionale che nel primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da una flessione del traffico (-5,5%), l'aeroporto di Pisa è riuscito comunque ad incrementare la propria posizione nella classifica degli aeroporti regionali italiani, passando alla settima dall'ottava occupata al 31 marzo 2012.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico presso l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa registrato nel primo trimestre 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012, suddiviso nelle sue diverse componenti:

<b>TRAFFICO AEROPORTO DI PISA</b>				
	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
<b>Passeggeri commerciali</b>	<b>703.286</b>	<b>755.346</b>	<b>-52.060</b>	<b>-6,9%</b>
Nazionali (Linea + Charter)	257.462	288.332	-30.870	-10,7%
Internazionali (Linea + Charter)	445.824	467.014	-21.190	-4,5%
<b>Passeggeri Aviazione Generale</b>	<b>923</b>	<b>828</b>	<b>95</b>	<b>11,5%</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>704.209</b>	<b>756.174</b>	<b>-51.965</b>	<b>-6,9%</b>
	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
<b>Movimenti Commerciali</b>	<b>6.313</b>	<b>7.097</b>	<b>-784</b>	<b>-11,0%</b>
Nazionali (Linea + Charter)	2.365	2.675	-310	-11,6%
Internazionali (Linea + Charter)	3.830	4.184	-354	-8,5%
Cargo	118	238	-120	-50,4%
<b>Movimenti Aviazione Generale</b>	<b>463</b>	<b>467</b>	<b>-4</b>	<b>-0,9%</b>
<b>TOTALE MOVIMENTI</b>	<b>6.776</b>	<b>7.564</b>	<b>-788</b>	<b>-10,4%</b>
	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
<b>Tonnellaggio Commerciale</b>	<b>414.019</b>	<b>462.605</b>	<b>-48.586</b>	<b>-10,5%</b>
Nazionali (Linea + Charter)	158.637	181.859	-23.222	-12,8%
Internazionali (Linea + Charter)	251.596	265.754	-14.158	-5,3%
Cargo	3.786	14.992	-11.206	-74,7%
<b>Tonnellaggio Aviazione Generale</b>	<b>6.879</b>	<b>5.237</b>	<b>1.642</b>	<b>31,4%</b>
<b>TOTALE TONNELLAGGIO</b>	<b>420.898</b>	<b>467.842</b>	<b>-46.944</b>	<b>-10,03%</b>
	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
Merce via aerea (Kg)	494.298	1.399.540	-905.242	-64,7%
Merce via superficie (Kg)	112.647	136.418	-23.771	-17,4%
Posta (Kg)	31.762	29.225	2.537	8,7%
<b>TOTALE MERCE E POSTA</b>	<b>638.707</b>	<b>1.565.183</b>	<b>-926.476</b>	<b>-59,2%</b>
	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
<b>TOTALE UNITA' DI TRAFFICO</b>	<b>710.596</b>	<b>771.826</b>	<b>-61.230</b>	<b>-7,9%</b>

### Analisi dell'andamento del traffico passeggeri del Galilei nel primo trimestre 2013

<b>TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA</b>				
	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
<b>Passeggeri Linea</b>	<b>686.642</b>	<b>741.821</b>	<b>-55.179</b>	<b>-7,4%</b>
<i>Linea Nazionali</i>	253.218	286.296	-33.078	-11,6%
<i>Linea Internazionali</i>	433.424	455.525	-22.101	-4,9%
<b>Passeggeri Charter</b>	<b>9.032</b>	<b>8.157</b>	<b>875</b>	<b>10,7%</b>
<b>Dirottati e Aviazione Generale</b>	<b>8.535</b>	<b>6.196</b>	<b>2.339</b>	<b>37,8%</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>704.209</b>	<b>756.174</b>	<b>-51.965</b>	<b>-6,9%</b>

Complessivamente il traffico di linea registra nel primo trimestre 2013 un calo del 7,4% (-55.179 passeggeri) rispetto all'analogo periodo del 2012 con un fattore di riempimento dei voli (Load Factor) pari al 69,9%, di poco superiore con quanto registrato nel primo trimestre 2012 (69,6%). Il traffico da/per destinazioni di linea nazionali è calato dell'11,6% (pari a -33.078 passeggeri) mentre il traffico da/per destinazioni di linea internazionali ha registrato un decremento del 4,9% (pari a -22.101 passeggeri).

Il traffico charter ha registrato una crescita del 10,7% (+875 passeggeri). Il numero dei passeggeri dei voli dirottati e dei voli di Aviazione Generale è aumentato del 37,8% (+2.339 passeggeri).

Di seguito i principali elementi che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel I° Trimestre 2013:

- **Wind Jet:** sospensione delle operazioni a partire dal 12 agosto 2012. Nella stagione invernale 2012 Wind Jet operava da Pisa due collegamenti giornalieri con la Sicilia per Catania e Palermo. Il traffico registrato nel periodo 2012 da Windjet è pari a circa 35.000 passeggeri.
- **AirOne:** cresce lo smart carrier sullo scalo pisano, +16,9% (+8.231 passeggeri) il traffico passeggeri legato a due fattori contrapposti, l'incremento dei voli per Catania (da 7 voli la settimana a 12 la settimana) e la sospensione del volo per Lamezia Terme.
- **Alitalia:** sospesa, a partire dal 3 febbraio 2013, la collaborazione con Carpatair, il vettore di bandiera ha ripreso ad operare il collegamento con Roma Fiumicino (3 voli giornalieri) con aeromobili Alitalia, utilizzando i più capienti Embraer 175 (aeromobili jet da 88 posti) rispetto ai F70 da 80 posti e gli ATR72 (turboelica) da 70 posti della compagnia romena;
- **Ryanair:** nel trimestre ha operato una media di 120 frequenze settimanali verso 24 destinazioni nazionali ed internazionali. Da sottolineare la presenza nella stagione invernale 2013, contrariamente a quanto avvenuto nel 2012, dei voli per Maastricht, Dusseldorf-Weeze e Stoccolma Skavsta che hanno coperto solo in parte l'assenza dei voli per Costanza e Las Palmas.
- **easyJet:** ha operato il volo per Bristol con 2 frequenze settimanali anche nella stagione invernale 2012-2013 (sino al 31 marzo 2013). easyJet nel primo trimestre 2013 ha registrato una crescita del traffico passeggeri del 4,9%.
- **Germanwings:** non ha operato nella stagione invernale 2013 il volo per Colonia che riprenderà regolarmente, con 5 frequenze settimanali, con la stagione estiva.
- **Lufthansa:** con la stagione invernale 2012/13 il vettore tedesco opera sullo scalo un volo giornaliero con il nuovissimo Embraer 195 da 120 posti in sostituzione dei 2 voli operati con ATR-72 da 64 posti.

Per quanto riguarda il traffico charter, in crescita del 10,7% (+875 passeggeri), si segnala una sostanziale stabilità del traffico outgoing per l'Egitto e la presenza di catene incoming dai paesi scandinavi, Norvegia e Svezia (+814 passeggeri).

#### Compagnie Aeree

Sono state 12 le compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto Galileo Galilei di Pisa nel primo trimestre 2013. Di seguito è riportato il loro elenco, suddiviso tra IATA (4) e Low Cost (8):



Nota: Germanwings ha ripreso ad operare dal 31 marzo 2013.

### Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso del I° trimestre 2013 sono stati 19 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con servizio aereo di linea. L'Italia è il primo mercato ed ha rappresentato il 36,9% del totale traffico di linea, a seguire la Gran Bretagna (15,8%), Spagna (12,1%), Francia (11,3%) e Germania (5,4%).

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel 2013 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al I° trimestre 2012:

Traffico pax di linea	2013	2012	Δ 13/12	Δ % 13/12	% su Tot
Italia	253.218	286.564	-33.346	-11,6%	36,9%
Gran Bretagna	108.622	103.870	4.752	4,6%	15,8%
Spagna	83.349	100.081	-16.732	-16,7%	12,1%
Francia	77.540	81.146	-3.606	-4,4%	11,3%
Germania	37.274	42.951	-5.677	-13,2%	5,4%
Belgio	28.185	29.389	-1.204	-4,1%	4,1%
Paesi Bassi	25.383	20.026	5.357	26,8%	3,7%
Albania	21.930	22.055	-125	-0,6%	3,2%
Romania	12.181	14.634	-2.453	-16,8%	1,8%
Marocco	10.092	10.285	-193	-1,9%	1,5%
Svezia	5.775	1.223	4.552	372,2%	0,8%
Malta	5.493	6.663	-1.170	-17,6%	0,8%
Danimarca	749	293	456	155,6%	0,1%
Norvegia	733	584	149	25,5%	0,1%
Ungheria	530	6.184	-5.654	-91,4%	0,1%
Polonia	502	733	-231	-31,5%	0,1%
Grecia	436	345	91	26,4%	0,1%
Irlanda	8.657	7.389	1.268	17,2%	1,3%
Repubblica Ceca	5.993	6.153	-160	-2,6%	0,9%
Altri	0	1.253	-1.253	-100,0%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>686.642</b>	<b>741.821</b>	<b>-55.179</b>	<b>-7,4%</b>	<b>100,0%</b>

Il mercato Italia, pur confermandosi primo mercato per l'aeroporto Galilei registra un calo dell'11,6% legato principalmente all'interruzione delle operazioni Windjet, che collegava nel primo trimestre 2012 l'aeroporto di Pisa a Catania e Palermo per un totale di due voli giornalieri. Al netto di tale traffico infatti, il mercato nazionale avrebbe registrato una sostanziale stabilità (+0,8% del traffico passeggeri).

A livello internazionale, nel primo trimestre 2013 il mercato britannico ha consuntivato un totale di 108.622 passeggeri (pari ad un incremento del 4,6% rispetto al 2012), confermandosi così il primo mercato estero del Galilei.

Il mercato spagnolo, come già verificatosi anche nel 2012, continua a registrare riduzioni di traffico (-16,7%) a causa della contrazione della capacità operata dai vettori (-16%) sia derivante dalla persistente crisi economica che ha duramente colpito il paese iberico, sia per le importanti tasse aeroportuali introdotte nel 2012 che hanno ridotto ulteriormente i margini delle compagnie. Principalmente per quest'ultimo motivo, anche il mercato Germania (-9,6% posti offerti) ha registrato una riduzione del 13,2% rispetto al traffico passeggeri 2012.

In crescita i Paesi Scandinavi grazie alla presenza nella stagione invernale del collegamento bi-settimanale per Stoccolma Skavsta (Ryanair), non operativo nel medesimo periodo 2012.

#### Traffico Merci e Posta

Il forte calo (-59,2%) del traffico cargo registrato nel primo trimestre dell'anno dall'aeroporto di Pisa è conseguente alla situazione economica generale e, soprattutto, dalla sospensione dell'operatività del vettore DHL attuata a partire dall'11 gennaio 2013. La chiusura è stata determinata da un'esigenza di ristrutturazione del network nazionale ed europeo di DHL, probabilmente riconducibile alla crisi economica ed agli alti costi del carburante.

<b>Traffico Merce e Posta</b>	<b>Gen-Mar 2013</b>	<b>Gen-Mar 2012</b>	<b>VAR. 2013/12</b>	<b>VAR.% 2013/12</b>
Merce via aerea (Kg)	494.298	1.399.540	- 905.242	-64,7%
<i>Merce Voli Courier Cargo (Kg)</i>	<i>457.742</i>	<i>1.378.164</i>	<i>- 920.422</i>	<i>-66,8%</i>
<i>Merce Voli Charter Cargo (Kg)</i>	<i>3.158</i>		<i>3.158</i>	
<i>Merce Voli Misti (Kg)</i>	<i>33.398</i>	<i>21.376</i>	<i>12.022</i>	<i>56,2%</i>
Merce via superficie (Kg)	112.647	136.418	- 23.771	-17,4%
Posta (Kg)	31.762	29.225	2.537	8,7%
<b>Totale Merce e Posta</b>	<b>638.707</b>	<b>1.565.183</b>	<b>- 926.476</b>	<b>-59,2%</b>
<b>Traffico Merce e Posta al netto DHL</b>	<b>485.261</b>	<b>452.453</b>	<b>32.808</b>	<b>7,3%</b>

Al netto del traffico generato da DHL, lo scalo di Pisa avrebbe registrato una crescita del 7,3% pari a +32.808 Kg di merce trasportata. Il traffico courier sullo scalo è garantito dalla presenza del courier Fedex, che ha registrato nel trimestre una crescita del 14,6%.

Si ricorda relativamente ai voli misti, l'apertura dei voli British Airways al trasporto di merce (circa + 11.000 kg nel trimestre)



## RISULTATI DELLA GESTIONE

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del **Conto Economico** al 31 marzo 2013 e quelli del Conto Economico al 31 marzo 2012:

(valori in migliaia di euro)	31.03.2013	% su ricavi totali	31.03.2012	% su ricavi totali	Var.	Var. %
Ricavi operativi "Aviation"	7.649	65,7%	8.336	65,0%	-687	-8,2%
Ricavi operativi "Non Aviation"	3.770	32,4%	3.780	29,5%	-10	-0,3%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>11.419</b>	<b>98,2%</b>	<b>12.116</b>	<b>94,5%</b>	<b>-697</b>	<b>-5,8%</b>
<b>Ricavi per servizi di costruzione</b>	<b>215</b>	<b>1,8%</b>	<b>711</b>	<b>5,5%</b>	<b>-496</b>	<b>-69,7%</b>
<b>Ricavi</b>	<b>11.635</b>	<b>100%</b>	<b>12.827</b>	<b>100%</b>	<b>-1.192</b>	<b>-9,3%</b>
Materiali di consumo e merci	281	2,4%	305	2,4%	-24	-8,0%
Costi per servizi	4.683	40,2%	4.404	34,3%	279	6,3%
Altre spese operative	708	6,1%	750	5,8%	-42	-5,6%
Costi del personale	4.736	40,7%	4.974	38,8%	-238	-4,8%
<b>Costi operativi</b>	<b>10.407</b>	<b>89,5%</b>	<b>10.433</b>	<b>81,3%</b>	<b>-25</b>	<b>-0,2%</b>
<b>Costi per servizi di costruzione</b>	<b>205</b>	<b>1,8%</b>	<b>677</b>	<b>5,3%</b>	<b>-472</b>	<b>-69,7%</b>
<b>Costi</b>	<b>10.612</b>	<b>91,2%</b>	<b>11.110</b>	<b>86,6%</b>	<b>-497</b>	<b>-4,5%</b>
<b>EBITDA (Margine Operativo Lordo)</b>	<b>1.022</b>	<b>8,8%</b>	<b>1.717</b>	<b>13,4%</b>	<b>-695</b>	<b>-40,5%</b>
Ammortamenti ed accantonamenti	1.133	9,7%	1.086	8,5%	47	4,3%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	473	4,1%	477	3,7%	-5	-1,0%
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>-583</b>	<b>-5,0%</b>	<b>154</b>	<b>1,2%</b>	<b>-737</b>	<b>n.s.</b>
Gestione finanziaria	-148	-1,3%	-151	-1,2%	4	-2,4%
<b>PBT (Risultato ante imposte)</b>	<b>-731</b>	<b>-6,3%</b>	<b>3</b>	<b>0,0%</b>	<b>-734</b>	<b>n.s.</b>
Imposte di periodo	365	3,1%	-1	0,0%	366	n.s.
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>-366</b>	<b>-3,1%</b>	<b>2</b>	<b>0,0%</b>	<b>-367</b>	<b>n.s.</b>

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali del periodo in esame.

## RICAVI

I ricavi totali, in calo del **9,3%**, sono passati da 12,83 milioni di euro al 31 marzo 2012 a 11,63 milioni di euro al 31 marzo 2013.

Tale variazione è la risultante della contemporanea riduzione di 697 mila euro (-5,8%) dei **ricavi operativi** e di 496 mila euro (-69,7%) dei **ricavi per servizi di costruzione**. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

## RICAVI OPERATIVI

I **ricavi operativi** dei primi tre mesi del 2013 ammontano a 11,42 milioni di euro, in diminuzione del 5,8% rispetto allo stesso periodo del 2012. Di seguito l'analisi dell'andamento dei ricavi operativi delle due *business unit*, "Aviation" e "Non Aviation", della Società.

### Ricavi operativi "Aviation"

I ricavi operativi "Aviation" del periodo 1° gennaio - 31 marzo 2013 ammontano a 7,65 milioni di euro, in calo dell'8,2% rispetto allo stesso periodo del 2012, quando erano pari a 8,34 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" dei primi tre mesi del 2013 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2012:

(Euro /000)	31.03.2013	31.03.2012	2013 / 2012	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	1.115	1.180	-65	-5,5%
Diritti di imbarco per i passeggeri	2.436	2.539	-102	-4,0%
Corrispettivi P.R.M.	132	145	-13	-9,2%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	35	81	-46	-57,1%
Corrispettivi security	1.234	1.326	-92	-7,0%
Altri servizi security	2,6	2,5	0	2,4%
Royalties carburanti	90	96	-6	-6,0%
Handling	2.605	2.967	-362	-12,2%
Ricavi straordinari	1	0	1	n.s.
<b>Totale</b>	<b>7.649</b>	<b>8.336</b>	<b>-687</b>	<b>-8,2%</b>

La riduzione complessivamente registrata dai ricavi operativi “Aviation” è principalmente ascrivibile al calo del traffico passeggeri (-6,9%), del tonnellaggio aeromobili (-10,3%) e del traffico merci (-59,2%) parzialmente attenuata dal positivo effetto dell’aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l’anno 2013.

I ricavi derivanti dall’attività di “Handling” registrano, rispetto ai primi tre mesi del 2012, una riduzione del 12,2%, derivante sia del calo del traffico dei movimenti aerei commerciali (-10,4%) che dal tonnellaggio assistito (-10,3%), sia per effetto di minori ricavi derivanti dai servizi di extra assistenza (Ground Power Unit/Motogeneratore e security service sui voli sensibili per destinazioni UK).

### Ricavi operativi “Non Aviation”

Al 31 marzo 2013, i ricavi operativi “Non Aviation” sono pari a 3,77 milioni di euro, sostanzialmente in linea (-0,3%) rispetto a quelli dello stesso periodo del 2012.

Le attività “Non Aviation”, inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell’aeroporto di Pisa, sono svolte da SAT:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci)

Nei primi tre mesi del 2013 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 59,9% dei ricavi operativi “Non Aviation” mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 40,1%. Queste percentuali, nello stesso periodo del 2012, erano pari, rispettivamente, al 58,7% ed al 41,3%.

### Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nei primi tre mesi del 2013 confrontato con quelli del 2012:

(Euro/000)	31.03.2013	31.03.2012	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	442	435	6	1,4%
Food (ristorazione)	453	458	-5	-1,2%
Autonoleggi	646	806	-160	-19,9%
Sub-concessioni di aree	418	337	81	24,0%
Altre sub-concessioni	299	178	121	68,0%
Ricavi straordinari	0	3	-4	n.s.
<b>Totale</b>	<b>2.257</b>	<b>2.218</b>	<b>39</b>	<b>1,7%</b>

I ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione “Retail” hanno registrato un incremento dell’1,4% rispetto al primo trimestre 2012. Tale risultato assume un maggiore rilievo se



confrontato con la contrazione del 4,2% registrata in Italia dalle vendite al dettaglio<sup>4</sup> dei prodotti non alimentari nel primo bimestre del 2013 e dal calo del traffico passeggeri (-6,9%) registrato dall'aeroporto di Pisa nei primi tre mesi dell'anno.

Nonostante il perdurare della crisi economica, i ricavi “Non Aviation” derivanti dalle attività “Food” si confermano sostanzialmente sugli stessi valori del primo trimestre del 2012, quando avevano registrato un incremento del 61,8% sul medesimo periodo del 2011.

La diminuzione (-19,9%) registrata dai ricavi derivanti dalle attività “Autonoleggi” deriva dal positivo effetto economico sul primo trimestre 2012 del rinnovo anticipato del contratto di sub concessione per ulteriori quattro anni con le società che operano sullo scalo pisano. Al netto di tale effetto straordinario nel 2012, i ricavi avrebbero consuntivato una diminuzione del 4,2% direttamente riconducibile alla riduzione del traffico passeggeri consuntivato sullo scalo nel primo trimestre 2013.

I ricavi derivanti dalle “sub-concessione di aree”, pari al 31 marzo 2013, a 418 mila euro, hanno registrato un incremento del 24,0% rispetto al primo trimestre 2012. La variazione positiva deriva principalmente dall'effetto *una-tantum* relativa all'accordo sottoscritto con un importante partner che opera nel settore dell'Aviazione Generale a cui sono stati sub-concessi alcuni locali ed un'area dedicata, utili allo svolgimento della propria attività.

I ricavi generati dalle “altre sub-concessioni”, pari al 31 marzo 2013 a 299 mila euro, hanno registrato un incremento del 68,0% rispetto al primo trimestre 2012. Anche in questo caso, la positiva variazione deriva principalmente dalla sottoscrizione di un importante accordo commerciale (sub-concessione di terreni) con un partner specializzato nell'approntamento di vetture destinate al noleggio senza conducente. Altro importante contributo al valore positivo è derivato dal rinnovo contrattuale stipulato con una primaria società di “cambio valuta”, a cui è stata sub-concessa una ulteriore area in zona “airside” e che ha previsto, nel rinnovo, anche la corresponsione di un canone *una-tantum*.

### **Attività “Non Aviation” svolte in regime di gestione diretta**

La seguente tabella illustra l'ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, inerenti le attività svolte in regime di gestione diretta SAT nei primi tre mesi del 2013 e 2012:

---

<sup>4</sup> Fonte: comunicato stampa ISTAT del 24 aprile 2013.

(Euro/000)	31.03.2013	31.03.2012	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	337	310	27	8,6%
Gestione dei parcheggi	708	825	-116	-14,1%
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	34	30	4	13,0%
Biglietteria aerea	102	111	-9	-7,9%
Attività agenzia merci	93	100	-7	-7,3%
Altri ricavi	140	128	12	9,5%
Ricavi straordinari	98	57	41	71,4%
<b>Totale</b>	<b>1.513</b>	<b>1.562</b>	<b>-49</b>	<b>-3,1%</b>

Nel primo trimestre del 2013 i ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari hanno registrato un aumento dell'8,6% rispetto al medesimo periodo del 2012, principalmente in conseguenza della definizione di nuovi importanti accordi commerciali. Il risultato ottenuto da SAT assume ancora più rilievo se confrontato con il momento negativo che sta attraversando il settore dell'*advertising*, come confermato dalla flessione del 14,3% degli investimenti pubblicitari e del 12,5% delle affissioni pubblicitarie "out door" registrate in Italia nel 2012<sup>5</sup>.

Il difficile contesto generale e la forte attenzione alla spesa da parte dei clienti sono i fattori determinanti nella contrazione (-14,1%) registrata dei ricavi relativi all'attività *Parking* rispetto al primo trimestre 2012.

L'incremento dei ricavi della sala VIP (+13,0%) deriva principalmente dal riposizionamento/riqualificazione della sala, che ha consentito anche un miglioramento della qualità del servizio offerto ai passeggeri.

La riduzione dei ricavi legati alla "biglietteria aerea" (-7,9%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell'acquisto del biglietto aereo da parte dell'utente grazie ai sistemi di prenotazione "on-line" disponibili su Internet.

La diminuzione dei ricavi dell'agenzia merci (-7,3%) è conseguente al calo del traffico merce via superficie (-17,4%) registrato nel primo trimestre 2013 rispetto all'analogo periodo del 2012.

Gli "altri ricavi", in aumento del 9,5% rispetto ai primi tre mesi del 2012, si riferiscono principalmente al recupero di utenze e di servizi vari di scalo.

I "ricavi straordinari" (+71,4%) sono relativi a sopravvenienze attive inerenti ricavi di competenza passata o accantonamenti di costi rilevati in esercizi precedenti.

### Ricavi per servizi di costruzione

Come riportato dal seguente prospetto, al 31 marzo 2013 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 215 mila euro (711 mila euro al 31 marzo 2012).

<sup>5</sup> Fonte: The Nielsen Group, marzo 2013.

(Euro/000)	31.03.2013	31.03.2012	2012 / 2011	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	195	690	-495	-71,7%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	20	21	-1	-3,4%
<b>Totale</b>	<b>215</b>	<b>711</b>	<b>-496</b>	<b>-69,7%</b>

Il deciso decremento di tale voce (-496 mila euro) è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi tre mesi del 2013 rispetto al primo trimestre del 2012, periodo in cui erano in corso i lavori di miglioramento dell'area check-in passeggeri ed erano stati chiusi lavori di ampliamento dei piazzali aeromobili.

## COSTI

Al 31 marzo 2013, i **costi totali** ammontano a 10,61 milioni di euro in diminuzione del 4,5% rispetto al 31 marzo 2012, quando erano pari a 11,11 milioni di euro.

Tale variazione è conseguente alla riduzione dei **costi operativi**, passati da 10,43 milioni di euro al 31 marzo 2012 a 10,41 milioni di euro al 31 marzo 2013 (-0,2%) e a quella dei **costi per servizi di costruzione**, passati da 677 mila euro a 205 mila euro (-69,7%).

## COSTI OPERATIVI

I **“Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci”** al 31 marzo 2013 ammontano a 281 mila euro. La diminuzione rispetto al 31 marzo 2012, pari a 24 mila euro (-8,0%), è principalmente riconducibile ad un minor consumo di materiali per la manutenzione dei piazzali aeromobili.

Al 31 marzo 2012, i **“Costi per servizi”** ammontano a 4,68 milioni di euro, in aumento del 6,3% rispetto a quanto consuntivato al 31 marzo 2012 (4,4 milioni di euro). La variazione è la risultante dell'incremento delle spese per attività di *co-marketing* (+410 mila euro) e dalla contemporanea riduzione di altri costi di funzionamento (-131 mila euro). In particolare le maggiori efficienze di costo si sono riscontrate nelle utenze (-50 mila euro), nelle assicurazioni industriali (-32 mila euro) e nei servizi esterni di vigilanza (-29 mila euro) e facchinaggio (-16 mila euro).

In diminuzione (-5,6%) le **“Altre spese operative”**, pari al 31 marzo 2013 a 708 mila euro. La variazione è dovuta sostanzialmente alla riduzione del canone aeroportuale per effetto del minor traffico passeggeri consuntivato nel periodo in esame.

Il **“Costo del personale”** al 31 marzo 2013 è pari a 4,74 milioni di euro, in calo di 238 mila euro rispetto al 31 marzo 2012 (-4,8%), con un'incidenza sui ricavi che passa dal 38,8% del primo trimestre 2012 al 40,2% del periodo in oggetto. La riduzione del costo del personale è principalmente legata ai minori organici medi consuntivati (EFT: -3%) conseguentemente all'implementazione di strategie mirate al miglioramento dei livelli di efficienza delle strutture e dei processi organizzativi.

## **COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE**

Come la corrispondente voce di ricavo, i “**Costi per servizi di costruzione**”, pari al 31 marzo 2013 a circa 205 mila euro, hanno registrato una diminuzione del 69,7% rispetto al 31 marzo 2012. La variazione, pari a 472 mila euro, è conseguente ai minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione consumtivati nel periodo rispetto al primo trimestre 2012 in cui erano in corso i lavori di miglioramento dell’area check-in passeggeri ed erano stati chiusi lavori di ampliamento dei piazzali aeromobili.

**L’EBITDA** (Margine Operativo Lordo) dei primi tre mesi del 2013 ammonta a 1,02 milioni di euro, in diminuzione del 40,5% rispetto al dato dello stesso periodo del precedente esercizio, in cui era pari a 1,72 milioni di euro.

Gli “**ammortamenti ed accantonamenti**”, pari a 1,13 milioni di euro, registrano un incremento del 4,3% rispetto allo stesso periodo del 2012, quando erano pari a 1,09 milioni di euro, per effetto principale dell’incremento degli accantonamenti al fondo rischi (+62 mila euro) per l’accantonamento di competenza dei costi legati al prossimo rinnovo del CCNL di categoria.

La voce “**accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione**”, pari a 473 mila euro al 31 marzo 2013, è sostanzialmente in linea rispetto al 31 marzo 2012 (-5 mila euro).

**L’EBIT** al 31 marzo 2013 registra un risultato negativo di 583 mila euro rispetto al valore positivo per 154 mila euro del 31 marzo 2012.

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 151 mila euro del 31 marzo 2012 ad un valore, anch’esso negativo, di 148 mila euro del corrente periodo.

Il **Risultato ante imposte** al 31 marzo 2013 ha un valore negativo pari a 731 mila euro, registrando una variazione di 734 mila euro rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente, quando era positivo per 3 mila euro.

Il carico fiscale del periodo riflette le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l’applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell’esercizio in corso.

**Il risultato netto di periodo al 31 marzo 2013** registra un valore negativo di 366 mila euro, rispetto al valore positivo di 2 mila euro dell’analogo periodo del 2012.

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012:

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA</b>	<b>31.03.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Var. Ass. 2013/2012</b>
Attività correnti	21.525	27.783	-6.259
Attività non correnti	97.326	98.089	-763
<b>Totale Attività</b>	<b>118.851</b>	<b>125.872</b>	<b>-7.021</b>
Passività correnti	24.671	30.259	-5.588
Passività a medio/lungo termine	32.453	33.470	-1.018
<b>Totale Passività</b>	<b>57.124</b>	<b>63.730</b>	<b>-6.606</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>61.727</b>	<b>62.143</b>	<b>-416</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>118.851</b>	<b>125.872</b>	<b>-7.021</b>

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in diminuzione di 7,02 milioni di euro, deriva principalmente da: i) diminuzione fra le attività correnti della liquidità (-7,5 milioni di euro) utilizzata principalmente per la riduzione dei debiti verso fornitori nel primo trimestre 2013; ii) incremento dei crediti commerciali (+1,18 milioni di euro) dovuto principalmente alla stagionalità dei ricavi; iii) riduzione delle attività non correnti (-0,76 milioni di euro) dovuto agli investimenti di periodo.

Le Passività diminuiscono di 6,61 milioni di euro a seguito della riduzione delle passività correnti (-5,59 milioni di euro) e delle passività a lungo (-1,02 milioni di euro). In particolare, si è registrato una diminuzione dei debiti verso fornitori (-6,83 milioni di euro) e degli altri debiti (-2,44 milioni di euro) ed un contemporaneo aumento dei debiti verso le banche per gli utilizzi degli affidamenti in conto corrente (+3,68 milioni di euro). La diminuzione delle passività a medio/lungo termine è principalmente conseguente alla riduzione delle passività finanziarie a lungo (-611 mila euro) dovuto al pagamento della rata capitale in scadenza, della riduzione del “Fondo TFR” (-186 mila euro) e del “Fondo di ripristino e sostituzione” (-285 mila euro) per effetto dell’incremento dello stesso nella parte corrente.

La variazione del Patrimonio Netto, negativa per 416 mila euro, è principalmente imputabile al risultato di periodo e dal decremento della riserva di *fair value* a seguito della diminuzione di valore di una partecipazione azionaria detenuta da SAT.

Si rimanda comunque al “Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto” per ulteriori dettagli.

## Posizione Finanziaria Netta

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2013, riportato in dettaglio nel prospetto che segue, è pari a **18,24 milioni di euro**, a fronte di 7,67 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

Valori in Euro/000	31.03.2013	31.12.2012	Var. Ass. 2013/2012
A. Cassa	15	8	7
B. Altre disponibilità liquide	3.232	10.739	-7.508
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.246</b>	<b>10.748</b>	<b>-7.501</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	3.677	0	3.677
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>3.677</b>	<b>0</b>	<b>3.677</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)</b>	<b>431</b>	<b>-10.748</b>	<b>11.179</b>
K. Debiti bancari non correnti	17.805	18.416	-611
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>17.805</b>	<b>18.416</b>	<b>-611</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>18.236</b>	<b>7.669</b>	<b>10.568</b>

La variazione è riconducibile alle variazioni della situazione patrimoniale, di cui in precedenza riferito, e della “stagionalità” della gestione finanziaria. A tal proposito, si ricorda che al 31 marzo 2012 l'Indebitamento Finanziario Netto ammontava a 18,34 milioni di euro per poi scendere a 7,67 milioni di euro a fine 2012. Per ulteriori dettagli sull'analisi dei flussi finanziari della Società si rimanda al “Rendiconto Finanziario”.

## INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”.

**SBU “Aviation”:** comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

**SBU “Non Aviation”:** comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell'aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti: dalle

royalties sulle attività in sub-concessione, dai proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>31-mar-13</u>	<u>31-mar-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-mar-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-mar-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-mar-12</u>
<i>Conto economico</i>								
Ricavi operativi	7.649	8.336	3.770	3.780	0	0	11.419	12.116
Ricavi per serv. costruz.	195	690	20	21	0	0	215	711
<b>Totale Ricavi di settore</b>	<b>7.844</b>	<b>9.026</b>	<b>3.790</b>	<b>3.801</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.635</b>	<b>12.827</b>
Costi operativi (*)	6.004	6.163	2.877	2.549	1.526	1.721	10.407	10.433
Costi per serv. costruz.	186	657	19	20	0	0	205	677
Ammort.ti e accanton.ti	1.163	1.167	243	261	199	135	1.605	1.563
<b>Risultato operativo</b>	<b>492</b>	<b>1.039</b>	<b>651</b>	<b>971</b>	<b>-1.725</b>	<b>-1.856</b>	<b>-583</b>	<b>154</b>
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-148	-151	-148	-151
<b>Ris. ante imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-731</b>	<b>3</b>
Imposte di periodo	0	0	0	0	365	-1	365	-1
<b>Ris. netto di periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-366</b>	<b>2</b>
<i>Situazione patrimoniale- finanziaria</i>								
	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Attività correnti	9.767	9.543	6.308	5.655	5.449	12.585	21.525	27.783
Attività non correnti	63.042	63.422	30.751	31.101	3.533	3.566	97.326	98.089
<i>Altre informazioni</i>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>	<u>31-mar-13</u>	<u>31-dic-12</u>
Investimenti	72	1.297	173	948	115	11	360	2.255

(\*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 435 migliaia al 31 marzo 2013 (ripartiti per € 235 migliaia al settore Aviation e per € 194 migliaia al settore Non Aviation) ed € 465 migliaia al 31 marzo 2012 (ripartiti per € 268 migliaia al settore Aviation e per € 197 migliaia al settore Non Aviation).

## SBU “AVIATION”

I ricavi operativi della SBU “Aviation” nei primi tre mesi del 2013, pari a 7,65 milioni di euro, risultano in calo dell’8,2% rispetto allo stesso periodo 2012. La riduzione è principalmente ascrivibile al calo del traffico del primo trimestre parzialmente attenuata dal positivo effetto dell’aumento dei livelli tariffari di alcuni diritti regolamentati fissati dal Contratto di Programma per l’anno 2013.

I ricavi per servizi di costruzione, in diminuzione del 71,7%, riflettono i minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali aviation in concessione effettuati nei primi tre mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2013. In particolare, i primi tre mesi del 2012 erano stati caratterizzati da importanti investimenti relativi al miglioramento dell’area check-in passeggeri ed all’ampliamento dei piazzali aeromobili

I costi operativi, pari a 6,0 milioni di euro, sono diminuiti del 2,6% rispetto ai primi tre mesi del 2012. Tale calo è principalmente dovuto ai minori costi del lavoro (in conseguenza di minori organici consuntivati), di servizi esterni di vigilanza, di facchinaggio, di assicurazioni industriali e di canone concessorio per effetto del minor traffico consuntivato parzialmente attenuato da maggiori costi per utenze e servizi esterni di bus navetta dedicati ai passeggeri.



I costi per servizi di costruzione, diminuiti del 71,7% come per i ricavi, seguono l'andamento degli investimenti oggetto di concessione diminuiti, nel settore Aviation, per un importo di 471 mila euro rispetto ai primi tre mesi del 2012.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è sostanzialmente allineata al primo trimestre 2012 (-0,4%) per effetto principale di minori ammortamenti.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore dei primi tre mesi del 2013 registra un peggioramento del 52,7% rispetto all'analogo periodo del 2012, passando da 1.039 mila euro del 31 marzo 2012 a 492 mila euro del 31 marzo 2013.

#### **SBU "NON AVIATION"**

Al 31 marzo 2013, i ricavi operativi della SBU "Non Aviation" si attestano a 3,77 milioni di euro, sostanzialmente in linea (+0,3%) col valore dell'analogo periodo del 2012.

I ricavi per servizi di costruzione registrano analoghi investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi tre mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2011 (-1 mila euro).

I costi operativi, pari a 2,88 milioni di euro al 31 marzo 2013, hanno registrato un aumento dell'11,4%, principalmente a seguito dell'incremento delle attività di co-marketing parzialmente attenuato dalla diminuzione del costo del lavoro per minori organici e di costi per utenze.

Il decremento dei costi per servizi di costruzione, come per l'analoga voce di ricavo, è in calo del 3,4%, in conseguenza dei minori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi tre mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo del 2012.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti diminuiscono (-6,8%) a seguito di minori accantonamenti al fondo di ripristino.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore registra una diminuzione del 33,0% rispetto ai primi tre mesi del 2012.

#### **POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)**

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, quota parte di prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali e di categoria, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato una riduzione del 7% derivante principalmente dall'effetto della riduzione del costo del lavoro, delle utenze e di costi amministrativi vari.

Al 31 marzo 2013, la voce ammortamenti e accantonamenti registrano un incremento del 47,5%, principalmente per effetto di maggiori accantonamenti al fondo rischi (rinnovo CCNL di categoria).



## GLI INVESTIMENTI

**Gli investimenti realizzati dalla Società nei primi tre mesi del 2013 ammontano a 360 mila euro**, di cui 220 mila euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 140 mila euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in software ed infrastrutture in concessione (**immobilizzazioni immateriali**), realizzati per 194 mila euro ed in corso di esecuzione per 26 mila euro, hanno riguardato in massima parte (190 mila euro) la costruzione ed il potenziamento di infrastrutture aeroportuali oggetto della concessione. In particolare, tra quelli realizzati si segnalano l'impianto di recupero delle acque piovane (96 mila euro) e gli interventi per l'attivazione del deposito carburanti centralizzato (89 mila euro). Relativamente alle immobilizzazioni in corso (26 mila euro), si segnalano gli interventi di potenziamento delle aree di manovra (21 mila euro) consuntivati nel primo trimestre 2013.

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente la realizzazione del nuovo impianto di autolavaggio (82 mila euro) e la riqualifica dei mezzi di rampa (23 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83 la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti dei primi tre mesi del 2013:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
<b>Totale Investimenti al 31.03.2013</b>				<b>360</b>
<b>A) Immobilizzazioni Immateriali</b>			<b>220</b>	
- software		5		
- diritti di concessione		190		
impianto recupero acque piovane	96			
interventi per attivazione deposito carburanti	89			
altri minori	5			
- immob. in corso		26		
interventi di potenziamento aree di manovra	21			
nuovo Terminal est lotto 1 (arrivi)	4			
altri minori	0,5			
<b>B) Immobilizzazioni Materiali</b>			<b>140</b>	
- terreni e fabbricati (°)		-		
- autoveicoli		23		
riqualifica mezzi di rampa	23			
- attrezzature ind.li e comm.li		3		
- impianti e macchinari		100		
realizzazione nuovo impianto autolavaggio	82			
altri minori	18			
- immob. in corso		11		
- altri beni		3		
macchine elettroniche (HW)	1			
mobili e arredi	2			

(°) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

## LE RISORSE UMANE

### Gli organici SAT

La seguente tabella illustra l'**organico medio** (espresso in Equivalent Full Time) relativo al primo trimestre 2013 e le relative variazioni rispetto allo stesso periodo del 2012:

	1Q2012	1Q2013	Δ +/-
Dirigenti	8,3	8,0	-0,3
Impiegati	258,0	250,5	-7,5
Operai	95,9	92,8	-3,1
<b>Totale</b>	<b>362,2</b>	<b>351,3</b>	<b>-10,9</b>

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel primo trimestre del 2013 l'organico medio dei dipendenti SAT ha registrato una diminuzione in termini assoluti di 10,9 EFT, pari ad un -3,0% rispetto allo stesso periodo del 2012.

In particolare, la variazione di organico registrata nel periodo in oggetto è la risultante del:

- decremento di 10,5 EFT nella funzione "Operations" (-4,4%);
- incremento di 1,3 EFT nella funzione "Security" (+2,2%);
- decremento di 1,7 EFT unità nelle funzioni di "Staff" (-2,5%).

Il costo del personale al 31 marzo 2013 è pari a 4,74 milioni di euro, in decremento di 238 mila euro (-4,8%) rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Tale diminuzione è principalmente conseguente alla riduzione, rispetto al primo trimestre 2012, degli organici medi (-10,9 EFT).

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante i primi tre mesi del 2013 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

## RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE E CORRELATE

Alla data del 31 marzo 2012, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **21,33%** del capitale sociale. Alla data del 31 marzo 2013 la collegata Alatoscana Spa ha un Capitale Sociale pari a 966.046,20 euro, ha chiuso il Bilancio 2012 con un utile netto di 36 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto di 393 mila euro. In data 28/03/2013 è stata deliberata dai soci la fusione per incorporazione della società Aereiba Spa in Alatoscana Spa (già partecipata al 94,67%). Contestualmente i soci hanno deliberato un aumento di capitale sociale di € 1.950 mila da sottoscrivere entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'offerta presso il competente Registro delle Imprese ai sensi dell'art.2441 del codice civile, pubblicazione che avverrà una volta avveratasi la condizione sospensiva del perfezionamento

dell'operazione di fusione. Sempre alla data del 31 marzo 2013, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff per un valore complessivo pari a circa 1.300 euro.

- **Jet Fuel Co. S.r.l.** (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) – Partecipazione detenuta da SAT: **51,00%** del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2009 ed in attesa di poter iniziare la propria attività ha, al 31 dicembre 2012, un capitale sociale pari ad 150 mila euro, ed ha chiuso il bilancio 2012 con una perdita di 47 mila euro con un Patrimonio Netto residuo di 50 mila euro. Al 31 marzo 2013, la controllata non ha in essere contratti con SAT.

- **Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.** (società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze) – Partecipazione detenuta da SAT: **25,00%** del capitale sociale. Costituita l'11 maggio 2011 fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (proprietaria al 75%) e SAT, ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Firenze e una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei. Al 31 marzo 2013, la collegata ha un capitale sociale pari a 200 mila euro (di cui 50 mila versati), ha chiuso il Bilancio 2012 con una perdita riportata a nuovo di 22 mila euro a fronte di un patrimonio netto di 178 mila euro. Alla data del 31 marzo 2013 la collegata non è ancora operativa e non ha in essere contratti con SAT. In data 25 febbraio 2013, Immobili A.O.U. Careggi S.p.A. ha sottoscritto la convenzione con l'Azienda Ospedaliera riguardante la gestione delle aree commerciali. Tale convenzione costituisce il presupposto per l'implementazione delle attività propedeutiche necessarie all'operatività della Immobili A.O.U. Careggi S.p.A..

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato ed in base a reali interessi della Società. Gli Amministratori ritengono irrilevanti, ai fini dei rischi, l'entità dei crediti vantati nei confronti di parti correlate.

Si precisa inoltre che nei primi tre mesi del 2013 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI TRE MESI DELL'ANNO**

### ▪ **People Mover - aggiornamento**

In data 28 febbraio 2013, come da cronoprogramma, è stata consegnata la progettazione definitiva dell'opera.

L'inizio dei lavori dell'opera è previsto nel 2014 e l'entrata in funzione entro il 31 dicembre 2015.

Si ricorda, che il progetto People Mover ha l'obiettivo di trasformare l'attuale collegamento ferroviario tra la Stazione di Pisa Centrale e quella di Pisa Aeroporto in una connessione automatica, veloce (con corse con frequenze ogni 5 minuti) e che porterà praticamente la Stazione in Aeroporto e l'Aeroporto in Stazione. Si tratta di un'importante opera il cui costo è complessivamente stimato in circa 69 milioni di euro, di cui 27,8 milioni erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi UE. Il resto sarà a carico dell'azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto dell'opera e lo gestirà in concessione per circa 34 anni, di cui 3 di costruzione. In particolare, la forma di Partenariato Pubblico Privato scelta è un contratto DBFO (Design, Build, Finance and Operate) che si regge sull'istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione e che prevede un finanziamento *project financing*. In base all'Accordo di Programma (sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti: SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS



Sono 15 i vettori di linea operanti sullo scalo nella stagione estiva 2013, di cui 5 IATA e 10 low cost.



### Principali novità della stagione estiva 2013:

#### Voli di linea:

- **Ryanair:** il vettore irlandese opera le nuove rotte per Varsavia Modlin (2 frequenze settimanali), Lipsia e Norimberga (rispettivamente 2 e 3 frequenze settimanali) a partire da aprile, Targu Mures (Romania, 2 frequenze settimanali) a partire dal 2 maggio e Marsiglia (2 frequenze settimanali) dal 2 giugno;
- **AirOne:** da fine maggio a fine settembre lo “*smart carrier*” del gruppo Alitalia opererà i nuovi collegamenti di linea verso Mosca-Shermetyevo (2 frequenze settimanali) e San Pietroburgo (1 frequenze settimanale). L’operazione sulla Russia, unita all’incremento di frequenze su Catania (passate già da novembre 2012 da 7 a 12 settimanali) consente un parziale recupero dell’operazione Windjet sullo scalo i cui voli sono sospesi dal 12 agosto 2012;
- **Norwegian Air Shuttle:** il vettore low cost norvegese opererà nella stagione estiva, oltre ai confermati voli per Oslo e Copenaghen, il nuovo volo per Stoccolma Arlanda (fino a un massimo di 2 frequenze settimanali);
- **Delta Air Lines:** conferma per la stagione estiva l’unico collegamento intercontinentale da/per New York JFK. La compagnia aerea americana effettuerà 4 collegamenti settimanali da giugno a settembre.

Riprendono inoltre i consueti collegamenti stagionali ad opera di **Germanwings**, volo per Colonia Bonn (5 frequenze settimanali), e quelli di **Jet2.com** per la Gran Bretagna (Leeds-Bradford 2 frequenze settimanali, Belfast 2 frequenze settimanali, Manchester 5 frequenze settimanali e NewCastle 2 frequenze settimanali).

## Voli charter:

Oltre ai confermati voli verso i principali mercati *outgoing* dalla Toscana, quali: Grecia (con la novità **Karpatos**), Spagna, Egitto e Tunisia, dal prossimo giugno e fino alla fine di settembre sarà operativo il collegamento settimanale per **Lampedusa** ad opera di TourGest/Officine del Turismo. Per il charter incoming si ricorda la presenza dei voli charter dalla Russia ad opera dei principali T.Operator russi: TourParade, Jet Travel e Pac Group.

## PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Come già indicato nella relazione al bilancio d'esercizio 2012, la nuova fase recessiva che si è innescata a partire dal mese di ottobre 2012 è proseguita nel primo trimestre del 2013 ed ha trovato riscontro nel calo del traffico passeggeri dell'Eurozona (-2,1%<sup>6</sup>) e di quello nazionale (-5,5%<sup>7</sup>).

In questo difficile contesto, confermato anche dalle ultime stime di aprile del Fondo Monetario Internazionale che vedono anche per il 2013 una contrazione del PIL sia in Italia (-1,5%) che nell'area Euro (-0,3%)<sup>8</sup>, la Società è attualmente impegnata nell'adottare tutte le misure necessarie ad attenuarne l'impatto sui risultati reddituali e, sulla base dell'operativo voli delle compagnie aeree per l'estate 2013, pur consapevole dell'incertezza del momento, ritiene di poter guardare comunque con fiducia al superamento di questo difficile esercizio.

\*\*\*

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi tre mesi del 2013 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

\*\*\*

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

\*\*\*

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Costantino Cavallaro

<sup>6</sup> Fonte dati: ACI (Airports Council International) Europe - comunicato stampa del 3 maggio 2013.

<sup>7</sup> Fonte dati: Assaeroporti

<sup>8</sup> Fonte: Fondo Monetario Internazionale – Worl Economic Outlook, aprile 2013.

**BILANCIO TRIMESTRALE ABBREVIATO - SCHEMI DI BILANCIO**



### SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	31.03.2013	31.03.2012	VARIAZIONE
<b>RICAVI</b>			
Ricavi operativi	11.183.625	11.929.974	-746.349
Ricavi per servizi di costruzione	215.200	710.759	-495.558
Altri ricavi operativi	235.875	186.392	49.483
<b>TOTALE RICAVI (A)</b>	<b>11.634.700</b>	<b>12.827.125</b>	<b>-1.192.424</b>
<b>COSTI</b>			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	280.813	305.127	-24.314
Costi del personale	4.736.058	4.974.025	-237.966
Costi per servizi	4.682.949	4.404.075	278.874
Costi per servizi di costruzione	204.953	676.913	-471.960
Altre spese operative	707.640	749.503	-41.863
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	602.220	586.417	15.804
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	431.614	461.819	-30.206
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	472.505	477.229	-4.723
Accantonamenti e svalutazioni	99.011	37.852	61.159
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>12.217.763</b>	<b>12.672.959</b>	<b>-455.196</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (A-B)</b>	<b>-583.063</b>	<b>154.166</b>	<b>-737.228</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Proventi finanziari	58.546	68.741	-10.194
Oneri finanziari	-206.339	-220.100	13.761
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-147.793</b>	<b>-151.360</b>	<b>3.567</b>
<b>UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-730.856</b>	<b>2.806</b>	<b>-733.662</b>
Imposte di periodo	365.108	-1.212	366.319
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>-365.748</b>	<b>1.594</b>	<b>-367.342</b>
Utile (perdita) per azione	-0,0371	0,0002	-0,0373

### SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	31.03.2013	31.03.2012	VARIAZIONE
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>-365.748</b>	<b>1.594</b>	<b>-367.342</b>
Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-68.009	-123.455	55.447
Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	18.163	0	18.163
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO</b>	<b>-415.594</b>	<b>-121.861</b>	<b>-293.733</b>



## SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	31.03.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di concessione	67.360.811	67.661.919	-301.108
Diritti di brevetto industriale	345.948	452.315	-106.367
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.175.689	2.150.104	25.585
<b>Totale Attività Immateriali</b>	<b>69.882.447</b>	<b>70.264.337</b>	<b>-381.890</b>
ATTIVITA' MATERIALI			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	1.081.976	1.118.963	-36.987
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	19.422.395	19.677.422	-255.027
<b>Totale Attività Materiali</b>	<b>20.504.371</b>	<b>20.796.384</b>	<b>-292.013</b>
PARTECIPAZIONI			
Partecipazioni in altre imprese	1.301.980	1.364.993	-63.014
Partecipazioni in imprese Controllate	23.959	23.959	0
Partecipazioni in imprese Collegate	194.473	194.473	0
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>1.520.412</b>	<b>1.583.425</b>	<b>-63.014</b>
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Depositi cauzionali	2.233.898	2.233.193	705
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	2.237.563	2.236.859	705
<b>Totale Attività Finanziarie</b>	<b>4.471.462</b>	<b>4.470.052</b>	<b>1.410</b>
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	947.693	974.936	-27.244
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>97.326.384</b>	<b>98.089.135</b>	<b>-762.751</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
CREDITI			
Crediti verso i clienti	14.339.578	13.900.309	439.269
Crediti verso società collegate	430.602	427.730	2.872
Crediti tributari	359.650	139.725	219.925
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	2.019.776	1.503.140	516.637
<b>Totale Crediti Commerciali e diversi</b>	<b>17.149.606</b>	<b>15.970.903</b>	<b>1.178.703</b>
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	1.128.486	1.064.500	63.986
Cassa e mezzi equivalenti	3.246.492	10.747.725	-7.501.233
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>21.524.584</b>	<b>27.783.128</b>	<b>-6.258.544</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>118.850.968</b>	<b>125.872.263</b>	<b>-7.021.295</b>

## SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.03.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
<b>CAPITALE E RISERVE</b>			
Capitale	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	41.329.259	41.329.259	0
Riserva rettifiche IAS	-3.228.653	-3.228.653	0
Riserva di fair value	979.274	1.029.120	-49.846
Utili (perdite) portati a nuovo	6.743.978	391.186	6.352.792
Utile (perdita) di periodo	-365.748	6.352.792	-6.718.541
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>61.727.110</b>	<b>62.142.705</b>	<b>-415.594</b>
<b>PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE</b>			
Passività fiscali differite	125.464	130.982	-5.518
Fondi rischi e oneri	287.467	223.930	63.537
Fondi di ripristino e sostituzione	8.262.646	8.547.231	-284.585
TFR e altri fondi relativi al personale	4.139.518	4.325.360	-185.842
Passività finanziarie	17.805.283	18.416.366	-611.083
Altri debiti esigibili oltre l'anno	1.832.187	1.826.212	5.975
<b>TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE</b>	<b>32.452.565</b>	<b>33.470.080</b>	<b>-1.017.515</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Scoperti bancari e finanziamenti	3.677.367	0	3.677.367
Debiti tributari	3.799.962	3.902.969	-103.007
Debiti verso fornitori	8.553.225	15.379.828	-6.826.603
Debiti verso imprese collegate	37.500	37.500	0
Debiti verso Istituti previdenziali	951.695	1.423.969	-472.273
Altri debiti esigibili entro l'anno	5.677.970	8.014.614	-2.336.643
Fondi di ripristino e sostituzione	1.746.779	942.500	804.279
Acconti	226.795	558.099	-331.304
Totale debiti commerciali e diversi	17.193.965	26.356.509	-9.162.545
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>24.671.293</b>	<b>30.259.478</b>	<b>-5.588.185</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>57.123.858</b>	<b>63.729.558</b>	<b>-6.605.700</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>118.850.968</b>	<b>125.872.263</b>	<b>-7.021.295</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di Euro)**

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
<b>PN al 31 dicembre 2011</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.672</b>	<b>17.442</b>	<b>66</b>	<b>-3.229</b>	<b>1.532</b>	<b>372</b>	<b>4.370</b>	<b>57.870</b>
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	218	2.556	-	-	-	-	-2.773	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.578	-1.578
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	0	-503	19	6.334	5.850
<b>PN al 31 dicembre 2012</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.889</b>	<b>19.998</b>	<b>66</b>	<b>-3.229</b>	<b>1.029</b>	<b>391</b>	<b>6.353</b>	<b>62.143</b>
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	-	-	-	-	-	6.353	-6.353	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	0	-50	-	-366	-416
<b>PN al 31 marzo 2013</b>	<b>16.269</b>	<b>18.941</b>	<b>435</b>	<b>1.889</b>	<b>19.998</b>	<b>66</b>	<b>-3.229</b>	<b>979</b>	<b>6.744</b>	<b>-366</b>	<b>61.727</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	31.03.2013	31.03.2012
<b>A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)</b>	<b>10.748</b>	<b>9.664</b>
<b>B- Flusso monetario da attività di periodo</b>		
Risultato netto di periodo (°)	(366)	2
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	602	586
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	432	462
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento (pagamenti)	20 (187)	39 (197)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(1.179)	(983)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(37)	0
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(9.967)	(10.974)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (°°)	(103)	(102)
Incremento (decremento) delle imposte differite	(6)	0
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	520	446
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	64	(4)
<b>Totale (B)</b>	<b>(10.206)</b>	<b>(10.726)</b>
<b>C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento</b>		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(140)	(1.505)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(220)	(750)
(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese	0	(150)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(1)	0
<b>Totale (C)</b>	<b>(361)</b>	<b>(2.405)</b>
<b>D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie</b>		
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine	(611)	2.459
<b>Totale (D)</b>	<b>(611)</b>	<b>2.459</b>
<b>E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)</b>	<b>(11.179)</b>	<b>(10.672)</b>
<b>F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)</b>	<b>(431)</b>	<b>(1.009)</b>

(°) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 86 migliaia (€ 103 migliaia nel primo trim. 2012).

(°°) Le imposte pagate nel primo trim. 2013 sono pari ad € 0 migliaia (€ 0 migliaia nel primo trim. 2012).